

**INDIRIZZO CANTIERE:**

Via Risorgimento in località Riale ZOLA PREDOSA (BO)

**OPERA DA REALIZZARE:**

REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE TRA CENTRO SPORTIVO "E.FILIPPETTI" E ROTONDA "D'ANTONA" CUP C31B18000000004

**COMMITTENTE:**

COMUNE DI ZOLA PREDOSA RUP DOTT. ROBERTO COSTA

# ***FASCICOLO DELL'OPERA***

## ***Modello semplificato***

Redatto ai sensi dell'art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.  
(conforme ai contenuti riportati dell'Allegato IV del DI del 9 Settembre 2014)

Data: 28/05/2018	NOMINATIVO	FIRMA
Responsabile dei lavori RUP	DOTT. ROBERTO COSTA	
Coordinatore per la progettazione	GEOM. RAFFAELLI GINO	

Il coordinatore per la progettazione

---

## Premessa

Il presente fascicolo tecnico dell'opera (in sigla FTO) viene redatto durante la progettazione dell'opera in riferimento al singolo cantiere secondo il modello semplificato contenuto nell'allegato IV del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014. Il documento contiene le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II del documento UE 26 maggio 1993.

Per la realizzazione sono utilizzate come riferimento le successive schede:

La [scheda I](#) descrive l'opera e individua i soggetti interessati.

La [scheda II-1](#) è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La [scheda II-2](#) è identica alla [scheda II-1](#) ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualevolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la [scheda II-1](#), la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La [scheda II-3](#) indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Nelle [scheda III](#) sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

**Scheda I:**  
**Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**

**Descrizione sintetica dell'opera**

Il progetto prevede la realizzare un percorso promiscuo pedonale e ciclabile in sede propria e rialzata rispetto alla quota stradale, con una larghezza il più possibile costante di 2,50 m. Per fare questo si prevede di intervenire sul tracciato stradale esistente restringendo, dove possibile, la larghezza delle corsie, garantendo comunque una larghezza di 3,50 m per senso di marcia.

Nel primo tratto del nuovo tracciato in prossimità del Centro sportivo si presenta la necessità di superare un fosso con corso d'acqua esistente. Per questo si prevede la posa di un manufatto scatolare in CLS prefabbricato che garantisca la continuità del percorso e del corso d'acqua in questione. Lo scatolare avrà una dimensione netta interna di 2,00x1,75 m, spessore 20 cm e sviluppo in lunghezza di 11,00 m, sarà posato su un magrone di 20 cm alla quota di scorrimento del tombamento esistente realizzato con un tubo prefabbricato in cls di Di 120 cm..

Sulla sommità dello scatolare sarà poi posato il pacchetto composto da una soletta in c.a. di 10 cm e uno strato di conglomerato bituminoso di 3 cm per la pavimentazione del percorso ciclopeditonale.

I margini del nuovo percorso saranno opportunamente riempiti, ove necessario, al fine di consolidare le scarpate esistenti, in particolar modo sul confine con la proprietà privata dove il riempimento sarà completato con la posa di elementi prefabbricati tipo Loffel.

Il progetto prevede anche l'intervento sul golfo di fermata esistente relativo alla fermata Tper "Riale" in direzione Bologna : a tal proposito, è stato rivisto il golfo di fermata in modo da consentire la continuità del nuovo percorso e mettere contestualmente in sicurezza i passeggeri in attesa dei mezzi pubblici.

Infine si interverrà su una rientranza della strada in cui ad oggi è collocata la campana per la raccolta del vetro, andando a ridisegnare questo spazio per consentire la continuità del nuovo percorso, che andrà poi ad allacciarsi con quello esistente nell'ambito del comparto B2.1, pur garantendo la possibilità di fermata del mezzo addetto alla raccolta dei rifiuti.

**Indirizzo del cantiere**

via Risorgimento in località Riale - ZOLA PREDOSA (BO)

**Committente**

<b>Nominativo</b>	DOTT. ROBERTO COSTA
<b>Ente rappresentato</b>	COMUNE DI ZOLA PREDOSA
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica 1 - ZOLA PREDOSA (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	01041340371
<b>Partita IVA</b>	00529991200
<b>Recapiti telefonici</b>	051/6161767
<b>Email/PEC</b>	rcosta@comune.zolapredosa.bo.it

**Progettista architettonico**

<b>Nominativo</b>	DOTT. ROBERTO COSTA
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica 1 - ZOLA PREDOSA (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	01041340371
<b>Partita IVA</b>	00529991200
<b>Recapiti telefonici</b>	051/6161767

**Fascicolo con le caratteristiche dell'opera**

<b>Email/PEC</b>	rcosta@comune.zolapredosa.bo.it
<b>Ente rappresentato</b>	COMUNE DI ZOLA PREDOSA

<b>Coordinatore per la progettazione</b>	
<b>Nominativo</b>	GEOM. RAFFAELLI GINO
<b>Indirizzo</b>	VIA VERDI N.23 - VALSAMOGGIA LOC. CRESPELLANO (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	RFFGNI65P27E169D
<b>Recapiti telefonici</b>	051 6722360 - cell. 339 4899135
<b>Email/PEC</b>	gino@studionis.t gino.raffaelli@geopec.it
<b>Luogo e data nascita</b>	GREVE IN CHIANTI 27/09/1965
<b>Ente rappresentato</b>	STUDIO TECNICO ASSOCIATO ONIS

<b>Coordinatore per l'esecuzione</b>	
<b>Nominativo</b>	GEOM. RAFFAELLI GINO
<b>Indirizzo</b>	VIA VERDI N.23 - VALSAMOGGIA LOC. CRESPELLANO (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	RFFGNI65P27E169D
<b>Recapiti telefonici</b>	051 6722360 - cell. 339 4899135
<b>Email/PEC</b>	gino@studionis.t gino.raffaelli@geopec.it
<b>Luogo e data nascita</b>	GREVE IN CHIANTI 27/09/1965
<b>Ente rappresentato</b>	STUDIO TECNICO ASSOCIATO ONIS

<b>Direttore dei lavori</b>	
<b>Nominativo</b>	DOTT. ROBERTO COSTA
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica 1 - ZOLA PREDOSA (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	01041340371
<b>Partita IVA</b>	00529991200
<b>Recapiti telefonici</b>	051/6161767
<b>Email/PEC</b>	rcosta@comune.zolapredosa.bo.it
<b>Ente rappresentato</b>	COMUNE DI ZOLA PREDOSA

<b>Responsabile dei lavori - RUP</b>	
<b>Nominativo</b>	DOTT. ROBERTO COSTA
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Repubblica 1 - ZOLA PREDOSA (BO)
<b>Codice Fiscale</b>	01041340371
<b>Partita IVA</b>	00529991200
<b>Recapiti telefonici</b>	051/6161767

**Fascicolo con le caratteristiche dell'opera**

<b>Email/PEC</b>	rcosta@comune.zolapredosa.bo.it
<b>Ente rappresentato</b>	COMUNE DI ZOLA PREDOSA

## Scheda II-1

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<b>Codice scheda:</b> SCHEDA II-1-1	<b>Oggetto della manutenzione:</b> Pavimentazione in conglomerato bituminoso	<b>Tipologia dei lavori</b> controllo dello stato
<b>Rischi individuati</b>		
Controllo al fine di individuare eventuali anomalie della pavimentazione, con particolare attenzione ai casi in cui rappresentino pericolo per la sicurezza ed incolumità dei mezzi e delle persone. Controllo dello stato di conservazione (fessurazioni, rotture, sollevamenti, ecc.).		Investimento, incidente

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare con idonea segnaletica i luoghi che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
		sovraccaricare.
DPI	Utilizzare gilet rifrangenti.	Indumenti ad alta visibilità di colore giallo o arancione o con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio/argento come previsto dalla norma di riferimento Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Laddove possibile illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro impiegando sistemi portatili e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra.
Interferenze e protezioni terzi	Se necessario, posizionare idonea segnaletica per avvertire i terzi della presenza dei lavori in corso nel tratto di strada successivo. Il traffico veicolare dovrà essere regolato in modo idoneo prendendo in considerazione appositi accorgimenti (corsie a senso alternato, blocco temporaneo del transito, deviazioni su altri percorsi, ecc...).	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento. In merito alla costituzione in sicurezza dei cantieri stradali, rispettare tutte le prescrizioni dettate dal Codice della Strada.

<b>Codice scheda: SCHEDA II-1-2</b>		<b>Oggetto della manutenzione:</b>	<b>Tipologia dei lavori</b>
		Pavimentazione in conglomerato bituminoso	Ripresa del manto
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	
Ripresa del manto.		Contatto con sostanze tossiche. Contatto con macchine operatrici. Investimento. Inalazione di gas. Abrasione, punture, tagli.	
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>		<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare con idonea segnaletica i luoghi che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.		Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.		Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Adoperare le attrezzature di lavoro smovibili e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.		In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in



Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
DPI	Utilizzare gilet rifrangenti.	modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.  Utilizzare guanti, facciali filtranti, scarpe antinfortunistiche, indumenti protettivi elindumenti ad alta visibilità di colore giallo o arancione o con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio/argento come previsto dalla norma di riferimento Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Durante il rifornimento dei macchinari utilizzati per il lavoro vietare il fumo.
Interferenze e protezioni terzi	Se necessario, posizionare idonea segnaletica per avvertire i terzi della presenza dei lavori in corso nel tratto di strada successivo. Il traffico veicolare dovrà essere regolato in modo idoneo prendendo in considerazione appositi accorgimenti (corsie a senso alternato, blocco temporaneo del transito, deviazioni su altri percorsi, ecc...).	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli delle barriere devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.  Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
		Le sostanze infiammabili devono essere tenute lontane dalle fonti di calore.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
		Quando si procede alla colata di materiale incandescente mettere in opera le misure idonee e preventive nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.

Codice scheda: SCHEDA II-1-3	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori
	Pavimentazione in conglomerato bituminoso	sostituzione
Tipo di intervento		
Localizzazione e valutazione dell'entità del difetto e rifacimento parziale (superiore a mq 2,00) o totale eseguito tramite la demolizione del vecchio manto, pulitura del sottofondo e la posa di nuovo manto.		<b>Rischi individuati</b>  Contatto con sostanze tossiche. Contatto con macchine operatrici. Investimento. Inalazione di gas. Abrasione, punture, tagli.
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare con idonea segnaletica i luoghi che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Adoperare le attrezzature di lavoro smoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
DPI	Utilizzare gilet rifrangenti.	modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.  Utilizzare guanti, facciali filtranti, scarpe antinfortunistiche, indumenti protettivi elindumenti ad alta visibilità di colore giallo o arancione o con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio/argento come previsto dalla norma di riferimento Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Durante il rifornimento dei macchinari utilizzati per il lavoro vietare il fumo.
Interferenze e protezioni terzi	Se necessario, posizionare idonea segnaletica per avvertire i terzi della presenza dei lavori in corso nel tratto di strada successivo. Il traffico veicolare dovrà essere regolato in modo idoneo prendendo in considerazione appositi accorgimenti (corsie a senso alternato, blocco temporaneo del transito, deviazioni su altri percorsi, ecc...).	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli delle barriere devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.  Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
		Le sostanze infiammabili devono essere tenute lontane dalle fonti di calore.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
		Quando si procede alla colata di materiale incandescente mettere in opera le misure idonee e preventive nei confronti dei lavoratori che coordinano le operazioni da terra.

Codice scheda: SCHEDA II-1-4		Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori
		Cordoli e manufatti in cls	riparazione
Tipo di intervento		Rischi individuati	
		Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali). Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali). Investimenti. Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).	
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Segnalare con idonea segnaletica i luoghi che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.		Prima dell'accesso nell'area di lavoro posta sulla strada, i lavoratori devono delimitare e segnalare la zona interessata come previsto dal Codice della Strada (coni segnaletici, direzione obbligatoria, segnalazione lavori in corso, ecc...)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.		Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.		In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
DPI	Utilizzare gilet rifrangenti.	<p>caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Utilizzare scarpe di sicurezza e guanti.</p> <p>In condizioni di bassa visibilità, gli operatori che agiscono in area transitata, devono indossare un capo ad alta visibilità di colore giallo o arancione o con applicazione di strisce rifrangenti di colore grigio/argento come previsto dalla norma di riferimento.</p> <p>Utilizzare scarpe di sicurezza, sistema anticaduta e guanti protettivi.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p> <p>Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori.</p> <p>Rimuovere dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67.</p> <p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p> <p>E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Interferenze e protezioni terzi	Se necessario, posizionare idonea segnaletica per avvertire i terzi della presenza dei lavori in corso nel tratto di strada successivo. Il traffico veicolare dovrà essere regolato in modo idoneo prendendo in considerazione appositi accorgimenti (corsie a senso alternato, blocco temporaneo del transito, deviazioni su altri percorsi, ecc...).	Segnalare e delimitare la zona di lavoro all'interno di area aperta al transito nelle modalità previste dal Codice della Strada (transenne, direzione obbligatoria e coni segnaletici). Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I controlli devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...). Prima dell'utilizzo della taglierina elettrica nel taglio del cordolo, verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio (ovvero procedere ad accensione e arresto), l'integrità dei cavi elettrici, la presenza delle protezioni meccaniche ed elettriche.



Scheda II-2  
Adeguamento delle Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: SCHEDA II-2.....	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori
Tipo di intervento		
		Rischi individuati
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
DPI		
Igiene sul lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Interferenze e protezioni terzi		

Punti critici		Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Codice scheda: SCHEDA II-2.....	<div>Oggetto della manutenzione:</div> <div>Tipologia dei lavori</div>		
Tipo di intervento		Rischi individuati	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
DPI		
Igiene sul lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Interferenze e protezioni terzi		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Codice scheda: SCHEDA II-2.....		Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori
Tipo di intervento			Rischi individuati

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
DPI		
Igiene sul lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Interferenze e protezioni terzi		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità controlli	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Verifiche e controlli da effettuare	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Periodicità interventi	Rif. Scheda II
Valutare di volta in volta	Triennale	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Segnalare con idonea segnaletica i luoghi che precedono il luogo di intervento su strada, la presenza di operai al lavoro.	Controllo dello stato della pavimentazione in conglomerato bituminoso	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Decennale	Scheda II-1 Scheda II-2 Scheda II-3 Scheda II-4
Valutare di volta in volta	Triennale	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	I controlli devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Controllo dello stato della pavimentazione in conglomerato bituminoso Controllo dello stato dei manufatti in cls (cordoli, ecc.)	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Decennale	Scheda II-1 Scheda II-4
Valutare di volta in volta	Triennale	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Se necessario, posizionare idonea segnaletica per avvertire i terzi della presenza dei lavori in corso nel tratto di strada successivo. Il traffico veicolare dovrà essere regolato in modo idoneo prendendo in considerazione appositi	Controllo dello stato della pavimentazione in conglomerato bituminoso	Attenersi al D.I. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Decennale	Scheda II-1 Scheda II-2 Scheda II-3 Scheda II-4

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità controlli	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Verifiche e controlli da effettuare	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Periodicità interventi	Rif. Scheda II
			accorgimenti (corsie a senso alternato, blocco temporaneo del transito, deviazioni su altri percorsi, ecc...).				
Valutare di volta in volta	Triennale	Attenersi al D.L. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Utilizzare gilet rifrangenti.	Controllo dello stato della pavimentazione in conglomerato bituminoso	Attenersi al D.L. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Decennale	Scheda II-1 Scheda II-2 Scheda II-3 Scheda II-4
Valutare di volta in volta	Biennale	Attenersi al D.L. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	I controlli delle barriere devono essere effettuati da posizione sicura e protetta in modo da non creare situazione di pericolo per gli stessi operatori e per gli altri.	Controllo dello stato della pavimentazione in conglomerato bituminoso	Attenersi al D.L. 04/03/2013 - D.M. 10/07/2002 Testo unico sulla sicurezza D.Lgs.81/08 e s.m	Decennale	Scheda II-2 Scheda II-3

**Scheda III-1**  
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
ELABORATI DI PROGETTO ARCHITETTONICO	Nominativo: DOTT. ROBERTO COSTA Indirizzo: Piazza della Repubblica 1 - ZOLA PREDOSA (BO) Telefono: 051/6161767 Email/PEC: rcosta@comune.zolapredosa.bo.it]		COMUNE DI ZOLA PREDOSA	PROGETTO ARCHITETTONICO ED ELABORATI ALEGATI COMPRESO PIANO DI SICUREZZA

Scheda III-2  
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Indirizzo: Telefono: Email/PEC:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono: Email/PEC:			

**Scheda III-3**  
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: Indirizzo: Telefono: Email/PEC:			
	Nominativo: Indirizzo: Telefono: Email/PEC:			



## FIRME

Il presente documento è composto da n.\_25\_ pagine.

1. C.S.P. trasmette al Committente\_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il Committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il CSE, dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma del Committente** \_\_\_\_\_

INDICE	
PREMESSA	pag.2
SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti coinvolti	pag.3
SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.6
SCHEDA II-2: Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.17
SCHEDA II-3: Informazione sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per la pianificare la realizzazione di condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo delle stesse	pag.20
SCHEDA III-1:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.22
SCHEDA III-2:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	pag.23
SCHEDA III-3:Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	pag.24
FIRME	pag.25